

decreto rettorale

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento presso Percorsi di Alta Formazione- edizioni 2025-2026

insmaster-2025-26-02

AFRU/DRUO/SCCPD/MS/VD

il rettore

premesso che è pervenuta la richiesta della struttura didattica di attivazione di una procedura di valutazione comparativa motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti dell'a.a. 2025/2026;

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la L. 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 12;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. del 3 novembre 1999, n. 509";

vista la L. 11 febbraio 2005, n. 15;

visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa;

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4;

visto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

visto il D.M. 3 marzo 2021, n. 133 in materia di flessibilità dei percorsi formativi;

visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

richiamato lo statuto dell'università luav di Venezia e in particolare gli artt. 21, 24 25 e 26;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2025-27 con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2025;

richiamato il decreto rettorale rep. n. 402/2024 prot. n. 45783 del 12 giugno 2024 relativo all'inquadramento dei docenti e ricercatori dell'Università luav di Venezia nei gruppi scientifico-disciplinari e nei nuovi settori scientifico-disciplinari;

richiamato il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento di Ateneo dei corsi di Dottorato e in materia di Dottorato di Ricerca e in particolare l'art. 19;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e in particolare l'art. 13;

richiamato il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia;

richiamato il regolamento dell'Università Iuav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali;

richiamato il regolamento interno in materia di percorsi di alta formazione;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2025-26;

richiamata la delibera del Senato Accademico n. 80 del 24 giugno 2025 recante come oggetto "programmazione didattica anno accademico 2025/2026: corsi di alta formazione" che approva le nuove proposte, i corsi in partenariato e i rinnovi dei corsi di alta formazione per l'a.a. 2025/2026;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2025 recante come oggetto "programmazione didattica anno accademico 2025/2026: corsi di alta formazione";

richiamata la richiesta del responsabile di servizio alta formazione per conto del dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti dell'Università Iuav di Venezia prot. n. 79397 del 5 settembre 2025, con la quale si richiede di avviare le procedure selettive di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti presso i percorsi di Alta Formazione, tramite conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento;

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti;

considerato che

- la spesa graverà sui fondi risultanti dai contributi richiesti ai partecipanti e/o dai finanziamenti di enti e soggetti esterni, a disposizione dell'area didattica e servizi agli studenti;

- al fine di completare l'offerta formativa dell'a.a. 2025-26 e garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica c'è la necessità e l'urgenza di emanare il presente provvedimento;

decreta

articolo 1 Conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento, mediante procedura di valutazione comparativa

1. In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, sono indette procedure di selezione con valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti presso i percorsi di Alta Formazione dell'Università Iuav di Venezia, mediante contratto di diritto privato, per i gli insegnamenti indicati nell'allegato 1- Lista posti, che fa parte integrante del presente bando.

2. L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

3. L'attivazione dei contratti è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

4. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università IUAV di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento a seguito di variazione dei finanziamenti finalizzati ai percorsi di Alta Formazione, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

articolo 2 – Contratto di diritto privato - requisiti di ammissione

1. La partecipazione alla valutazione comparativa per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1, è aperta a studiosi o esperti, non appartenenti ai ruoli del personale docente e ricercatore universitario italiano, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica e in possesso di specifiche e peculiari competenze nella materia oggetto dell'insegnamento, come previsto dall'allegato 1 – lista posti al presente decreto di cui fa parte integrante nel rispetto a quanto previsto dal successivo art. 5.

Possono inoltre partecipare alla selezione i ricercatori a tempo determinato, il cui contratto da ricercatore preveda una scadenza precedente la data di inizio dell'insegnamento.

2. I cittadini stranieri dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

3. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

articolo 3 – Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università:

<http://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi> filtrando la categoria “contratti di insegnamento”

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

2. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 del 6 ottobre 2025**.

6. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza

fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

7. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

8. In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la data e la firma in calce alla domanda.

9. A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (Allegato A – Curriculum) che non deve contenere informazioni personali non attinenti alla valutazione poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina: https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina19_consulenti-e-collaboratori.html ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai candidati è fortemente raccomandato l'utilizzo del modello di curriculum vitae messo a disposizione dall'amministrazione al fine di rendere più evidenti i singoli contenuti dello stesso.

10. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

11. Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento potranno candidarsi per **un numero massimo di tre insegnamenti**, presentando distinte domande ciascuna con i rispettivi allegati.

12. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- l'insegnamento per il quale si concorre;
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza del candidato;

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza;
- di godere dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- i titoli di studio di cui è in possesso;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto;
- di non essere professore o ricercatore universitario in servizio presso atenei italiani;
- di non essere ricercatore a tempo determinato in servizio presso atenei italiani alla data di inizio dell'insegnamento;
- di non essere dottorando di ricerca presso atenei italiani;
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Iuav di Venezia;
- se si è titolari di assegno di ricerca presso Iuav, o presso altra Università;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per

persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;

- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, nella risoluzione di antecedenti contratti relativi a incarichi di insegnamento conclusi con l'Ateneo ai sensi del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente;
- di essere in possesso della firma digitale rilasciata da.....con scadenza al..... (il possesso della firma digitale è facoltativo per l'ammissione alla selezione, obbligatorio in caso di assegnazione del contratto); in caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula non sarà assegnato l'incarico. È valida anche la firma digitale rilasciata dall'Università Luav di Venezia ai titolari dei contratti di insegnamento negli anni accademici precedenti, purché in corso di validità.

Poiché la polizza infortuni stipulata dall'Ateneo prevede la copertura assicurativa per le persone di età fino a settantacinque anni, e l'Ateneo deve garantire la sicurezza delle persone che entrano e operano nelle proprie sedi, per procedere con la stipula del contratto è necessario che **i candidati che hanno compiuto 75 anni, o che li compiano durante la durata del contratto, presentino una polizza infortuni stipulata personalmente.**

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

13. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

articolo 4 Criteri di valutazione comparativa e attivazione del contratto.

1. Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposita commissione, nominata dal rettore.

2. La commissione sarà composta da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai gruppi scientifici disciplinari degli incarichi messi a bando.

3. La valutazione, previa definizione di appositi criteri di massima, viene effettuata sulla base dei curricula, ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e

professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione. Per ciascun criterio di massima la Commissione dovrà specificare dei sotto-criteri, con relativi punteggi, idonei a delimitare adeguatamente il giudizio della Commissione al fine di renderlo sufficientemente chiaro, analitico e articolato.

4. La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito dei candidati che avranno conseguito l'idoneità.

5. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di **ottobre 2025**.

6. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Le graduatorie saranno valide unicamente per le edizioni dei percorsi di Alta Formazione di riferimento della selezione, di cui in premessa.

7. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalla/e commissione/i all'atto dell'insediamento.

8. I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dall'eventuale portfolio, con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione

b) valutazione comparativa del curriculum e dell'eventuale portfolio con punteggio massimo di punti 100 (cento).

Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

9. La commissione sottopone al rettore le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, ai fini della copertura degli insegnamenti vacanti nei percorsi di Alta Formazione sopra nominati.

10. La durata degli incarichi corrisponde alla durata delle edizioni dei singoli percorsi di Alta Formazione, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto
- assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche, per quanto applicabile
- adeguarsi all'orario delle lezioni stabilito dall'Ateneo
- compilare un registro, eventualmente anche in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso
- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico e di comportamento dell'università
- firmare il contratto prima dell'inizio del corso
- consegnare tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del contratto e alla relativa liquidazione.

11. I candidati vincitori titolari di P.IVA, sono tenuti a procedere all'emissione della fattura entro i due mesi successivi alla fine della prestazione.

I soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il *modello D* (reperibile all'indirizzo:

<https://www.iuav.it/it/servizi/richiesta-dati-personali>) o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 5 Incompatibilità, divieti di partecipazione e deroghe

1. Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

a) gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore

Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto, nel presente caso afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

b) è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti ai dottorandi di ricerca.

c) è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia;

d) è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando a coloro il cui precedente rapporto contrattuale con l'Ateneo relativo a incarichi di insegnamento si sia risolto nei due anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. 2. Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di insegnamento da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

3. Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

Articolo 6 Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 e che incorrano nelle incompatibilità previste dall'articolo 5 del presente bando, e le cui domande di ammissione, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

articolo 7 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <https://www.iuav.it/it/privacy>.

articolo 8 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

1. Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alla stipula dei contratti.

2. Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: <https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Martina Simionato, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione, Area Finanza e Risorse Umane.

4. Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257 1520/1893/1847/1713/1724/2323.

il rettore

Benno Albrecht